



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
153	12/06/2025	5001	00

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. DGR N. 284 DEL 21.05.2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

- a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
- b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
 - 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
 - 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
- c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
 - € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
 - € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
- d. con la citata deliberazione è stato demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

- e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

- a. al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284 del 21-05-2025 innanzi citata è stato predisposto in raccordo con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili apposito avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici come da testo Allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- b. con nota PG/2025/0293341 del 12/06/2025 è stata formulata alla Direzione Generale per le Finanziarie la richiesta di iscrizione delle risorse occorrenti per la realizzazione della misura;

RITENUTO, pertanto, di

- e) dover approvare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sopra richiamata, l'Avviso pubblico *"Misure di sostegno all'occupazione anche giovanile"* per la *"concessione di incentivi all'assunzione in favore delle imprese"* finalizzato alla erogazione di aiuti *"in de minimis"* ai sensi del REG (UE) 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della presentazione delle singole istanze, come da documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) dover precisare che all'art. 9 dell'Avviso allegato sono indicate le modalità e i termini per la presentazione delle domande attraverso il sito del servizio digitale raggiungibile al seguente link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione> a decorrere dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025;
- e) dover disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
- e) dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
- e) dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, Dirigente in forza alla Direzione Generale;

VISTA la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sopra richiamata, l'Avviso pubblico *"Misure di sostegno all'occupazione anche giovanile"* per la *"concessione di incentivi all'assunzione in favore delle imprese"* finalizzato alla erogazione di aiuti *"in de minimis"* ai sensi del REG (UE) 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della presentazione delle singole istanze, come da documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. precisare che all'art. 9 dell'Avviso allegato sono indicate le modalità e i termini per la presentazione delle domande attraverso il sito del servizio digitale raggiungibile al seguente link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione> a decorrere dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025;

3. disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
4. rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
5. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Rosa Maria Sciotto, Dirigente in forza alla Direzione Generale;
6. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Giovanili alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021-2027

Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.

Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21 maggio 2025

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 del 13 dicembre 2023 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- *il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii* (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia “CCI 2021IT05SFPR003”, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la “Presenza d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall’Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, DPR 66/2025;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020, intende proseguire con la sua azione mirata al sostegno dell’occupazione, anche giovanile.

In attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 284 del 21 maggio 2025 viene adottato l’avviso pubblico “PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL’ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE”.

La finalità dell’intervento è quella di sostenere le imprese attraverso l’erogazione di incentivi per nuove assunzioni al fine di favorire, da un lato, l’occupazione stabile e di qualità promuovendo l’inserimento lavorativo di persone disoccupate e inoccupate, e dall’altro di abbattere il costo del personale.

L’obiettivo è dunque quello del rilancio e dello sviluppo del tessuto produttivo del territorio, del miglioramento delle condizioni lavorative e del supporto alle aziende a beneficio dell’intero sistema produttivo regionale.

L’attuale quadro economico nazionale e internazionale è caratterizzato da incertezze legate al contesto post-pandemico ed alle imprevedibili evoluzioni del mercato, nonché dall’inflazione aumentata negli ultimi anni e dei relativi sviluppi futuri. Pertanto, risulta necessario continuare a supportare le imprese che esprimono una domanda di lavoro qualificata e stabile, così da sollecitare un ruolo attivo del mondo imprenditoriale nella creazione di nuove opportunità di lavoro stabile e difendere la competitività aziendale con l’inserimento di nuova forza lavoro.

La forza lavoro è infatti un elemento fondamentale per lo sviluppo, l'innovazione e il benessere della società e la Regione Campania vuole favorire l'inserimento di risorse nel mercato del lavoro e sostenere un'occupazione di qualità, promuovendo azioni destinate a finanziare nuove assunzioni con particolare attenzione a categorie vulnerabili e fragili che maggiormente rischiano di restare ai margini del mondo del lavoro (giovani, donne, over 50, persone con disabilità e disoccupati di lunga durata). Obiettivo di questo Avviso è infatti anche quello di ridurre la disparità di accesso nel mercato del lavoro, e contribuire allo sviluppo di un mercato del lavoro più equo, inclusivo, sostenibile favorendo la partecipazione attiva delle categorie svantaggiate e incentivare le imprese che promuovono un ambiente inclusivo.

Inoltre, in un'ottica di sinergia e complementarità delle politiche regionali, viene riconosciuta una premialità alle imprese che assumono soggetti che hanno terminato una politica regionale di inserimento nel mercato del lavoro attraverso percorsi formativi finanziati con i vari strumenti programmatici a disposizione della Regione.

Pertanto, in conformità della DGR n. 284 del 21 maggio 2025, il presente Avviso pubblico è finalizzato all'erogazione di aiuti alle imprese per nuove assunzioni di lavoratori disoccupati residenti nella Regione Campania.

(Art. 2) Risorse finanziarie e fonte di finanziamento

L'intervento è finanziato con le risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 per un ammontare complessivo pari ad € 50.000.000,00 di cui € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2. ed € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate al finanziamento di assunzioni in favore di giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni.

(Art. 3) Forma ed intensità dell'aiuto

Le agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato", da erogare con il regime "de minimis" di cui al Reg. UE 2023/2831 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Pertanto, per ciascuna impresa beneficiaria, l'incentivo massimo concedibile è stabilito in € 300.000,00. Ai sensi dell'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2023/2831, l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, ricevere, in ogni caso, nel triennio mobile (36 mesi precedenti dalla data di concessione) più di 300.000,00 euro di aiuti pubblici, incluso il presente contributo. Il controllo della soglia degli aiuti "de minimis" percepiti dall'impresa beneficiaria viene effettuato per il tramite del Registro Nazionale Aiuti di Stato, disciplinato dal Regolamento Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.

Non sono concedibili aiuti alle imprese escluse dall'art. 1 del Reg. UE 2023/2831 - operanti nei settori dell'agricoltura, acquacoltura e della pesca.

L'importo dell'incentivo, in ragione della tipologia di assunzione, è il seguente:

Tipologia rapporto di lavoro	Incentivo
assunzione a tempo indeterminato full-time	€ 15.000,00 per ogni singolo lavoratore
assunzione a tempo determinato full-time con una durata minima del contratto pari almeno a 12 mesi (proroghe escluse)	€ 6.000,00 per ogni singolo lavoratore
apprendistato professionalizzante con durata minima del contratto pari almeno a 12 mesi	€ 6.000,00 per ogni singolo lavoratore

Potranno, inoltre, essere agevolate le assunzioni con rapporto di lavoro part time, della misura minima del 50%, a tempo determinato o indeterminato, con l'esclusione del contratto di apprendistato professionalizzante che dovrà essere necessariamente a tempo pieno. In tal caso l'importo dell'incentivo per ogni lavoratore, ferma restando la durata minima del rapporto di lavoro, sarà riconosciuto in maniera proporzionale alla percentuale della prestazione lavorativa contrattuale.

E' previsto un **incremento dell'aiuto** fino ad un massimo € 2.000,00 come precisato nella tabella di cui all'art. 8, in relazione alle seguenti assunzioni:

- persone con disabilità assunte oltre il numero minimo imposto ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99;
- donne;
- soggetti che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027 in possesso del relativo titolo (esempio: per IEFP, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio).

(Art.4) Soggetti beneficiari

Sono beneficiari degli incentivi per le assunzioni di lavoratori dipendenti i soggetti che alla data della domanda, risultano essere:

- imprese iscritte al Registro delle imprese tenuto dalle CCIAA (così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., in base al quale si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale, le società di persone);
- lavoratori autonomi liberi professionisti titolari di partita iva, iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale ove obbligatorio per legge (equiparati alle PMI come esercenti attività

economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474);

- lavoratori autonomi titolari di partita iva, privi di albo professionale, iscritti alla gestione separata INPS (equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita ai sensi della Legge di stabilità 2016 – Art. 1 comma 474);
- enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

(Art.5) Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

A pena di inammissibilità, i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda:

1. essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006 (DURC);
2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023;
4. non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
5. assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 94 comma 1, lettere da a) a h), del D.Lgs. 36/2023;
6. avere sede operativa o unità produttiva nel territorio della regione Campania;
7. nel caso di impresa iscritta al registro imprese, la stessa deve risultare attiva;
8. nel caso di lavoratore autonomo, lo stesso dovrà essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge (anche in forma di associazione professionale/studio associato), ovvero iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa, e in ogni caso deve essere in possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività professionale;
9. essere in regola con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi nei termini previsti, relative agli anni d'imposta 2022 e 2023, fatto salvo il caso di inizio attività successivo all'anno 2023;
10. non avere effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale si richiede il beneficio, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo.

Si precisa che tutti i requisiti dovranno essere presenti alla data della domanda e verranno verificati da parte della Regione Campania mediante l'acquisizione diretta dei dati presso gli Enti deputati (es. CCIAA – Agenzia delle Entrate – Ordini professionali – INPS), con l'esclusione di dichiarazioni tardive, integrative, rettifiche, o sanatorie.

(Art. 6) Assunzioni incentivabili

1. Le assunzioni per le quali è possibile presentare la domanda di incentivo dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a. assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato instaurati dal 1/10/2024, delle seguenti tipologie:
 - a tempo indeterminato e pieno;
 - a tempo indeterminato part-time, nella misura minima del 50% della prestazione lavorativa;
 - a tempo determinato della durata minima di 12 mesi;
 - a tempo determinato part-time, nella misura minima del 50% della prestazione lavorativa;
 - di apprendistato professionalizzante a tempo pieno della durata minima di 12 mesi.
2. Sono escluse tutte le altre tipologie di contratti di lavoro, fra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: in somministrazione, lavoro domestico, intermittente o a chiamata, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro occasionale accessorio, contratto di agenzia, stagionale.
3. I dipendenti per i quali viene richiesto l'incentivo devono essere impiegati presso sedi operative dell'impresa/professionista ubicate nel territorio della regione Campania per l'intero periodo incentivabile.
4. Non sono agevolabili le assunzioni funzionali a raggiungere la quota delle assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/99 e ss.mm.ii.
5. Non sono agevolabili le assunzioni di coniugi e parenti entro il primo grado con il datore di lavoro ovvero con l'amministratore e/o il socio e/o altri soggetti con potere di rappresentanza in caso di società.
6. Non sono agevolabili le assunzioni di soggetti che hanno avuto rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato/di apprendistato professionalizzante, nei 12 mesi precedenti l'assunzione, con la medesima impresa beneficiaria, o con imprese collegate e/o controllate.
7. La tipologia contrattuale e le ore dichiarate al momento della richiesta del contributo debbono essere mantenute per l'intera durata del periodo oggetto dell'aiuto richiesto; eventuali modifiche in diminuzione dell'orario di lavoro comporteranno la riparametrazione dell'incentivo concesso e il recupero di quanto eventualmente già erogato.

(Art. 7) Soggetti Destinatari

I lavoratori dipendenti per i quali si richiede l'incentivo devono essere:

- maggiorenni alla data dell'assunzione;
- residenti in Regione Campania;
- disoccupati o inoccupati alla data dell'assunzione;
- non avere cessato per dimissioni volontarie (eccetto le dimissioni per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione;
- non essere titolari di partita iva, né titolari di partecipazioni societarie, non rivestire ruoli e/o cariche amministrativi o tecnici presso aziende da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione e per tutto il periodo incentivabile.

(Art. 8) Importo incentivo e periodo minimo di mantenimento dell'assunzione incentivata

L'erogazione dell'incentivo potrà avvenire, come richiesto dal beneficiario all'atto della domanda, **"in anticipazione"** (prima del termine del periodo previsto di mantenimento del posto di lavoro) oppure

"a consuntivo" al termine del periodo minimo di mantenimento di ciascuna assunzione agevolata.

I rapporti di lavoro incentivabili dovranno essere mantenuti per almeno 12 mesi (contratto a tempo determinato/apprendistato professionalizzante), ovvero 18 mesi nel caso di contratto a tempo indeterminato. Nel caso di licenziamento per motivi diversi dalla giusta causa o giustificato motivo oggettivo, l'aiuto non verrà erogato e se corrisposto in anticipazione, verrà interamente revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme percepite, oltre interessi legali.

Nel caso in cui la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà del datore di lavoro (es. dimissioni volontarie, decesso, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente) l'incentivo verrà riconosciuto in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, secondo le seguenti tabelle:

Contratto a tempo indeterminato full time

Periodo di lavoro	fino a 5 mesi	da 6 a 11 mesi	da 12 a 17 mesi	a conclusione dei 18 mesi
Importo incentivo €	0,00	3.000,00	6.000,00	15.000,00

Contratto a tempo determinato/apprendistato professionalizzante full time

Periodo di lavoro	fino a 3 mesi	da 4 a 7 mesi	da 8 a 11 mesi	a conclusione dei 12 mesi
Importo incentivo €	0,00	1.000,00	3.000,00	6.000,00

Si precisa che si considera maturato un mese di lavoro solo al raggiungimento di almeno 16 giorni di lavoro.

Pertanto, in caso di assunzioni effettuate dopo il giorno 16 del mese, tale frazione di mese non verrà considerata nel computo del periodo di lavoro riconoscibile ai fini della determinazione del contributo. Parimenti, nel caso la cessazione del rapporto di lavoro avvenuta fino al giorno 15 del mese compreso, tale frazione di mese non verrà considerata nel computo del periodo di lavoro riconoscibile ai fini della determinazione dell'incentivo.

Sarà riconosciuto un incentivo aggiuntivo, dell'importo massimo di € 1.000,00, per l'assunzione di:

- persone con disabilità, oltre il numero minimo imposto ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99;
- donne.

Nel caso di cessazione del rapporto per le motivazioni sopra specificate, l'incentivo aggiuntivo sarà rimodulato nella misura di cui alle seguenti tabelle:

Contratto a tempo indeterminato full time e a tempo determinato/apprendistato professionalizzante a full time

Periodo di lavoro	fino a 5 mesi	da 6 a 11 mesi	da 12 a 17 mesi	a conclusione dei 18 mesi
Importo incremento €	0,00	150,00	300,00	1.000,00

Sarà riconosciuto un incentivo aggiuntivo, dell'importo massimo di € 2.000,00, per l'assunzione di persone che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027 in possesso del relativo titolo (esempio: per IEFEP, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio).

Nel caso di cessazione del rapporto per le motivazioni sopra specificate, l'incentivo sarà rimodulato nella misura di cui alle seguenti tabelle:

Contratto a tempo indeterminato - a tempo pieno e a tempo determinato/apprendistato professionalizzante – a tempo pieno

Periodo di lavoro	fino a 5 mesi	da 6 a 11 mesi	da 12 a 17 mesi	a conclusione dei 18 mesi
Importo incremento €	0,00	300,00	600,00	2.000,00

Per i contratti di lavoro a tempo parziale, l'incentivo aggiuntivo sarà riparametrato in ragione della percentuale di lavoro prestato.

Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dalla volontà del datore di lavoro, si verifichi la riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione, l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato nella misura corrispondente. L'incentivo non verrà rideterminato nel caso in cui si verifichi l'aumento dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

Nel caso di riduzione dell'orario di lavoro per i contratti di apprendistato professionalizzante, non sarà riconosciuto alcun importo.

Gli importi riconosciuti a titolo di incentivo aggiuntivo non sono cumulabili (ad esempio, nel caso di assunzione di una donna che ha ottenuto una qualifica IEFEP sarà riconosciuto unicamente il bonus aggiuntivo di € 2.000,00).

(Art. 9) Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande di incentivo, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti richiedenti di cui al precedente art. 4, esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato *“Domanda di incentivo all'occupazione anche giovanile”*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non verranno prese in considerazione.

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione> sarà accessibile dal soggetto richiedente/legale rappresentante o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)
- **CIE** – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>)
- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni <http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1>).

Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Il servizio digitale per la presentazione delle proposte progettuali sarà articolato a sportello, suddiviso in 3 finestre temporali, al di fuori delle quali non sarà possibile presentare la domanda.

Prima finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 30/4/2025: sarà attiva dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025.

Seconda finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/8/2025: sarà attiva dalle ore 0.00 del 20.1.2026 alle ore 23.59 del 3.2.2026

Terza finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/12/2025: sarà attiva dalle ore 0.00 del 14.4.2026 alle ore 23.59 del 28.4.2026

Al di fuori dei periodi temporali indicati il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

Gli incentivi saranno erogati fino al completo assorbimento delle risorse di cui al precedente art. 2. La Regione Campania si riserva la facoltà di incrementare la dotazione dell'avviso e/o di aprire ulteriori finestre, oltre che di prorogare quelle sopra indicate.

Nella domanda deve essere necessariamente riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà le comunicazioni ufficiali successive che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte. Le comunicazioni a tale indirizzo hanno valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Tutte le interlocuzioni e le comunicazioni tra la Regione Campania e i beneficiari saranno effettuate tramite il servizio digitale sopra indicato, compreso l'eventuale soccorso istruttorio. In aggiunta a tale canale la Regione si riserva di effettuare comunicazioni tramite l'indirizzo PEC indicato nella domanda con valore di notifica nei confronti dell'interessato.

Nel corso della compilazione telematica della domanda, è richiesto di inserire tutti i dati previsti e rendere le dichiarazioni obbligatorie, sotto la propria responsabilità. I documenti da allegare alla domanda, indicati ai successivi commi del presente articolo, dovranno essere firmati digitalmente.

In sede di compilazione on-line della domanda andranno dichiarati i seguenti stati e/o requisiti:

- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006 (DURC);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023;
- l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
- l'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 94 comma 1, lettere da a) a h), del D.Lgs. 36/2023;
- la sede operativa o unità produttiva nel territorio della regione Campania presso la quale il lavoratore per il quale si richiede l'incentivo sarà impiegato per l'intero periodo oggetto di agevolazione;
- che l'impresa iscritta al registro imprese è attiva;
- nel caso di lavoratore autonomo, di essere in possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività professionale, e di essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge (anche in forma di associazione professionale/studio associato), ovvero iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa;
- di non aver effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale si richiede il beneficio, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;

- il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;
- che a carico del richiedente non sussista l'obbligo di restituire un aiuto di Stato dichiarato illegale e incompatibile con decisione della Commissione europea, salvo che abbia provveduto a rimborsare o depositare lo stesso in un conto bloccato (art.46, L. n.234/2012) c.d. clausola "Deggendorf".

Alla domanda di incentivo devono essere allegati:

- il **contratto individuale** di lavoro stipulato con il dipendente per il quale è richiesta l'agevolazione;
- i **cedolini paga** relativi alle retribuzioni, a partire dalla data di assunzione e fino alla data della domanda, se disponibili, **anche se il periodo agevolabile non sia ancora concluso**;
- le relative **distinte di pagamento delle retribuzioni** (es. copia bonifici) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili;
- per i dipendenti che hanno partecipato a percorsi di formazione inclusi tirocini extra curriculari e di inclusione sociale, finanziati esclusivamente con risorse POR Campania FSE 2014/2020 o Programma GOL o PR Campania FSE+ 2021/2027, il relativo titolo (esempio: per IEF, IFTS, ITS, etc. attestato di conseguimento del titolo finale - per Academy IOS Developer attestato di partecipazione - per tirocinio attestazione finale di tirocinio);
- attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00 nelle modalità indicate al successivo art. 10.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

Una volta inviata, la domanda non potrà essere in alcun caso oggetto di modifiche. E' possibile procedere all'annullamento della domanda già inviata e la stessa potrà essere presentata nell'intervallo temporale di riferimento.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo PEC indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui il richiedente dovrà fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di acquisizione al sistema e registrazione attraverso la procedura online.

Come già indicato, non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.

Nel caso di violazione, anche soltanto di una delle prescrizioni di cui al presente punto, la domanda presentata non sarà ammessa alla successiva fase di istruttoria.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda costituisce causa di irricevibilità; in tale ipotesi, la domanda viene rifiutata in via automatica dal sistema.

Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il dichiarante in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo DPR 445/2000.

La Regione Campania effettuerà i previsti controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, ex art. 71 del D.P.R.n.445/2000, anche a campione.

Tutte le comunicazioni fra il beneficiario e la Regione Campania saranno effettuate attraverso il servizio digitale (piattaforma di partecipazione), ovvero il domicilio digitale dichiarato in sede di domanda di partecipazione (PEC).

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, on line. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link:

<https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=IncentiviAssunzione>

(Art. 10) Imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. In sede di domanda andrà pertanto indicato il numero identificativo della marca da bollo del valore di € 16,00. Tale contrassegno dovrà essere opportunamente annullato e andrà esibito in originale in caso di controlli.

(Art. 11) Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita dalla Direzione Generale 01 Autorità di Gestione FSE e FSC che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della normativa vigente, tutte le integrazioni documentali e i chiarimenti ritenuti necessari. Saranno considerati motivi di non ammissione e/o di esclusione della domanda:

- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente avviso;
- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 9 del presente avviso;
- la mancanza dei requisiti previsti dagli artt. 5 e 6 del presente avviso.

(Art. 12) Tempi ed esiti delle istruttorie

Entro 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra di presentazione, fatto salvo diverso termine reso necessario da comprovati e giustificati motivi connessi all'attività istruttoria, gli uffici preposti concludono l'istruttoria delle domande ammissibili.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedesse l'integrazione dei documenti, il termine del procedimento amministrativo sarà sospeso e la decorrenza riprenderà dalla ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire nel termine di 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Ufficio.

Le domande giudicate ammissibili saranno inserite in appositi elenchi, che gli uffici preposti provvedono ad approvare con provvedimento amministrativo che verrà pubblicato sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it. La pubblicazione del provvedimento e degli elenchi sopracitati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Gli elenchi saranno formati tenendo conto della tempistica di conclusione delle istruttorie. **Saranno in ogni caso salvaguardate le risorse per le posizioni che si trovano in un ordine cronologico antecedente, tenuto conto esclusivamente della data di acquisizione al sistema all'esito della conclusione della procedura di invio della domanda online.**

(Art. 13) Erogazione dell'incentivo in anticipazione e successiva rendicontazione

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione, l'impresa che ha optato per l'erogazione in anticipazione deve trasmettere, attraverso la piattaforma di cui al precedente art. 9, già utilizzata per la richiesta dell'incentivo, apposita richiesta di erogazione dell'anticipo corredata, a pena di irricevibilità, da idonea garanzia con le seguenti caratteristiche:

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. del T.U.B;
- firmata digitalmente dal rappresentante dell'impresa garante;
- avere un valore garantito pari all'importo dell'incentivo riconosciuto;

- contenere l'espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Campania;
- avere una durata minima di 18 mesi nel caso di assunzioni a tempo determinato/apprendistato professionalizzante e di 24 mesi nelle altre ipotesi. Nel caso della presenza di entrambe le tipologie di assunzioni agevolate il termine minimo di validità dovrà essere di 24 mesi;

Il beneficiario è obbligato a rinnovare la polizza anche oltre le scadenze sopra indicate, e comunque fino allo svincolo da adottare in modalità espressa da parte della Regione.

La Regione provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento, ad istruire la richiesta di liquidazione, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 5, punti 1 e 9, ai fini della erogazione. Il termine per la liquidazione viene sospeso nei casi in cui la documentazione presentata dovesse risultare incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente Avviso o a quanto richiesto dalla Regione. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 DPR 207/2010 e ss. mm. ii.), in caso di DURC irregolare l'erogazione dell'incentivo verrà effettuata nei confronti degli enti previdenziali creditori, fino a concorrenza dell'importo del debito del datore di lavoro.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del periodo minimo di mantenimento del rapporto di lavoro incentivato, l'impresa che ha ricevuto il contributo in anticipazione deve provvedere alla trasmissione della seguente documentazione, attraverso la piattaforma utilizzata per la trasmissione dell'istanza di partecipazione ovvero a mezzo pec se richiesto dall'ufficio, ad eccezione di quelli già inoltrati in sede di domanda:

- cedolini paga relativi a tutte le retribuzioni dell'intero periodo agevolato, comprese mensilità parziali e mensilità aggiuntive (es. tredicesima);
- le relative distinte di pagamento delle retribuzioni (es. copia bonifici con la dicitura eseguito/quietanzato) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili.

Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti che precedono comporta la rideterminazione, in misura proporzionale dell'incentivo (es. se in sede di rendicontazione, fatte salve le ipotesi di integrazione documentale, i pagamenti delle retribuzioni non siano effettuati con mezzi tracciati, in tutto o in parte, l'incentivo non verrà riconosciuto per il/i mese/mesi corrispondenti). Parimenti le buste paga mancanti daranno luogo alla medesima rimodulazione.

La mancata rendicontazione nei termini previsti ovvero la mancata integrazione della documentazione ove richiesta dalla Regione Campania comporterà l'avvio del procedimento di revoca totale e/o parziale del contributo ammesso ed il recupero di quanto già erogato.

(Art. 14) Erogazione dell'incentivo a consuntivo previa rendicontazione

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del periodo di mantenimento del rapporto di lavoro incentivato, l'impresa che nella domanda ha optato per l'erogazione a consuntivo deve provvedere alla trasmissione della seguente documentazione, attraverso la piattaforma utilizzata per la trasmissione dell'istanza di partecipazione ovvero a mezzo pec se richiesto dall'ufficio, ad eccezione

di quelli già inoltrati in sede di domanda:

- cedolini paga relativi a tutte le retribuzioni dell'intero periodo agevolato, comprese mensilità parziali e mensilità aggiuntive (es. tredicesima);
- le relative distinte di pagamento delle retribuzioni (es. copia bonifici) con l'esclusione di modalità di pagamento non tracciabili.

La Regione provvederà entro 30 giorni dal ricevimento, ad istruire la richiesta di liquidazione, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti dall'articolo 5, punti 1 e 9, ai fini della erogazione. Il termine per la liquidazione viene sospeso nei casi in cui la documentazione presentata dovesse risultare incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente Avviso o a quanto richiesto dalla Regione. Ai sensi della normativa vigente (art. 4 DPR 207/2010 e ss. mm. ii.), in caso di DURC irregolare l'erogazione del contributo verrà effettuata nei confronti degli enti previdenziali creditori, fino a concorrenza dell'importo del debito del datore di lavoro.

Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti che precedono comporta la rideterminazione, in misura proporzionale dell'incentivo (es. se in sede di rendicontazione, fatte salve le ipotesi di integrazione documentale, i pagamenti delle retribuzioni non sono effettuati con mezzi tracciati, in tutto o in parte, l'incentivo non verrà riconosciuto per il/i mese/mesi corrispondenti). Parimenti le buste paga mancanti daranno luogo alla medesima rimodulazione. Non saranno accettate dichiarazioni liberatorie rilasciate da parte dei dipendenti, o altri documenti sostitutivi.

La mancata rendicontazione nei termini previsti ovvero la mancata integrazione della documentazione ove richiesta dalla Regione Campania comporterà l'avvio del procedimento di decadenza dal beneficio e/o revoca totale e/o parziale del contributo ammesso.

(Art. 15) Rideterminazione e revoca dell'incentivo

Nel caso in cui, per motivi non dipendenti dalla volontà del datore di lavoro, si verifichi la riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello indicato al momento dell'assunzione, l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato nella misura corrispondente. L'incentivo non verrà rideterminato nel caso in cui si verifichi l'aumento dell'orario di lavoro rispetto a quello indicato al momento dell'assunzione. In ogni caso, la riduzione dell'orario di lavoro oltre il limite minimo incentivabile del 50% determinerà la revoca parziale o totale, conformemente alle previsioni dell'art. 8.

Nel caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro dovuta a cause indipendenti dalla volontà del datore di lavoro (es. dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente) l'incentivo verrà proporzionalmente rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività. L'importo dell'incentivo riconosciuto è rideterminato in relazione alla effettiva durata del rapporto di lavoro, nella misura indicata all'art. 8 del presente avviso.

Il licenziamento del dipendente da parte del datore di lavoro prima di 18 mesi per i contratti a tempo indeterminato e prima di 12 mesi per i contratti a tempo determinato e di apprendistato

professionalizzante, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, comporta la revoca totale del contributo.

La cessazione dell'attività aziendale prima di 18 mesi per i contratti a tempo indeterminato e prima di 12 mesi per i contratti a tempo determinato e di apprendistato professionalizzante, per qualsiasi motivo, comporta la revoca totale del contributo.

(Art. 16) Cause di decadenza e recupero dell'incentivo

Il diritto all'incentivo decade nei seguenti casi:

- a) nel caso di mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati;
- b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.

La decadenza dalla fruizione dell'incentivo opera con effetto retroattivo e i beneficiari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.L. 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

(Art. 17) Rinuncia

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare all'incentivo concesso dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio, al seguente indirizzo PEC: incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it. Nel caso di rinuncia all'incentivo ricevuto in anticipazione, il beneficiario sarà tenuto a procedere alla restituzione dell'importo ricevuto, maggiorato di eventuali interessi legali.

(Art. 18) Obblighi dei beneficiari

Con la sottoscrizione della domanda il beneficiario si obbliga:

- ad attenersi alle disposizioni di cui ai vigenti "Manuale delle procedure di gestione" del PR Campania FSE+ 2021/2027 e Linee Guida per i Beneficiari;
- a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria in materia di fondi comunitari;
- a mantenere il proprio domicilio digitale (PEC attiva) comunicato all'atto della domanda per 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo dell'incentivo ovvero di comunicarne immediatamente la variazione;
- a comunicare qualsiasi variazione soggettiva o oggettiva del beneficiario (variazione sede legale ed operativa, forma giuridica, compagine sociale, trasformazione, cessione anche nel caso di ramo d'azienda, cessazione, ecc.);
- a tenere a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del beneficiario del finanziamento tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato per il periodo previsto dalla normativa comunitaria ossia per 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo dell'incentivo;

- a consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione, all'Autorità di Gestione, all'Autorità Contabile e Autorità di Audit, al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
- a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
- a restituire gli importi per i quali sia accertata un'irregolarità dalla Regione o altri organismi preposti al controllo.

Inoltre, il soggetto beneficiario dell'incentivo erogato a valere sul presente Avviso si impegna a garantire l'osservanza dei seguenti principi generali della programmazione PR Campania FSE+ 2021-2027:

1. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
2. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
3. Accessibilità per le persone con disabilità.

(Art. 19) Verifiche e controlli

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle operazioni, la Regione ed altri enti deputati possono svolgere in qualsiasi momento:

- controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi di quanto disciplinato dal presente Avviso;
- controlli a campione e/o puntuali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di incentivo. Il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione, anche con riferimento alla documentazione contabile;
- controlli in itinere sul possesso dei requisiti richiesti ai datori di lavoro circa il mantenimento in forza del personale assunto oggetto di contribuzione;
- controlli di gestione previsti dal vigente Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE + 2021-2027, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento 1060/2021, anche a campione e in loco, al fine di verificare i requisiti di ammissibilità in materia di sovvenzioni pubbliche.

L'esito negativo dei controlli comporta l'avvio di una procedura di recupero totale o parziale dell'incentivo.

(Art. 20) Regole di cumulo

Fermo restando il rispetto del divieto di doppio finanziamento nonché il rispetto del massimale “de minimis” di € 300.000,00 nel triennio mobile, l’incentivo di cui al presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato purché siano rispettate le intensità massime indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

(Art. 21) Uffici di riferimento e domicilio digitale

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Rosa Maria Sciotto dirigente in forza alla Direzione generale 01 “Autorità di gestione del FSE e del FSC”, via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all’indirizzo di posta elettronica certificata incentivoimpresaefse@pec.regione.campania.it.

Come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., “Codice dell’amministrazione digitale”, la Regione Campania, ai fini del presente avviso, **comunicerà con le aziende istanti esclusivamente attraverso il servizio digitale (piattaforma di partecipazione), ovvero l’indirizzo pec indicato nella domanda o successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.** L’Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati o da mancata o tardiva comunicazione di variazione degli indirizzi (anagrafica e pec) indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all’istruttoria è esercitabile presso gli uffici dell’“Autorità di gestione del FSE e del FSC” ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 (“Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”).

(Art. 22) Pubblicità ed informazione

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it, www.fse.regione.campania.it e nella sezione documenti della pagina informativa del servizio digitale dedicato, al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/IncentiviAssunzione>. I decreti adottati dall’amministrazione sono pubblicati sui siti istituzionali ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 il destinatario è informato che l’intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall’art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021. L’Autorità di Gestione del PR FSE+, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione

del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'Art. 49, comma 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi e l'impegno a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione degli elenchi ai fini della pubblicazione.

(Art. 23) Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

(Art. 24) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 25) Informativa sulla privacy e trattamento dati personali

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+”.

(Art. 26) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

(Art. 27) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.